

LE E-MAIL TRAPELATE DI PODESTA E GLI UFO: L'URGENZA DI DIVULGARE LA VERITÀ

Domenica 16 ottobre 2016, il *Washington Times* pubblicava un articolo intitolato "Le e-mail trapelate di Podesta esortano gli appassionati di UFO a chiedere la desecretazione se vincerà Clinton". Ormai, il sito WikiLeaks di Julian Assange aveva già reso pubbliche migliaia di e-mail hackerate indirizzate a John Podesta...

Un estratto dell'articolo di Linda Moulton Howe pubblicato su **NEXUS New Times** n. 125 (disponibile in edicola o [nel nostro shop](#)). Buona lettura.



Domenica 16 ottobre 2016, il *Washington Times* pubblicava un articolo intitolato "Le e-mail trapelate di Podesta esortano gli appassionati di UFO a chiedere la desecretazione se vincerà Clinton". Ormai, il sito WikiLeaks di Julian Assange aveva già reso pubbliche migliaia di e-mail hackerate indirizzate a John Podesta...

John Podesta era stato Capo di Gabinetto durante la seconda amministrazione Bill Clinton. Nel 2003 aveva fondato il Center for American Progress, un think-tank liberale a Washington, DC. In seguito, era stato consigliere alla Casa Bianca sotto il presidente Barack Obama, preposto alle politiche per l'energia e il cambiamento climatico. Iniziò questo incarico nel dicembre 2013 e diede le dimissioni a febbraio 2015 per dedicarsi alla campagna di Hillary Clinton. Podesta ritiene che gli americani meritino la verità dal loro governo. È un ex staffista della amministrazione Clinton per la quale una campagna di Hillary Clinton è il suo sogno.

"1. Ecco infine il mio più grande fallimento del 2014: non essere ancora riuscito a garantire la #divulgazione dei dossier sugli UFO. #laveritànonsisaancora..."

Inoltre questo tweet alla giornalista del *New York Times* Maureen Dowd.

All'inizio del dicembre 2015, il giornalista del *Conway Daily Sun* Daymond Steer domandò a Hillary Clinton

"Sì, andrò a fondo di questa questione... Credo che sia possibile [che siano già venuti qui]. Non lo sappiamo con certezza."

Poi, parlando del manager della sua campagna elettorale, John Podesta, Hillary Clinton aggiunse:

"Mi ha fatto prendere l'impegno personale di rivelare le informazioni [sugli UFO]. In un modo o nell'altro. Magari potremmo... per dire... mandare una task force all'Area 51 [in Nevada]".

Dalle e-mail hackerate di John Podesta, si vede che Tom Delonge stava organizzando per il gennaio 2016 una riunione per presentare Podesta ad almeno tre consulenti militari e aerospaziali con i quali Tom sta lavorando per una campagna di comunicazione sulla verità su UFO ed ET rivolta ai membri della Generazione Y.

Tom, che negli anni Novanta cantava e suonava la chitarra con la band Blink-182, ora produce libri, documentari e un lungometraggio hollywoodiano riguardo a ciò che ha scoperto grazie ai suoi consulenti ufologici.



UFO, due ex generali dell'Aviazione e voci elettroniche alla Lockheed Martin

Dalle e-mail di Podesta si nota che tre dei consulenti di Tom Delonge sono:

1) il Maggiore generale **William Neil McCasland**, che è stato Comandante del Laboratorio di ricerca dell'Aviazione USA alla base di Wright-Patterson dal maggio 2011 all'ottobre 2013. Ritiratosi dall'Aviazione, diventò direttore tecnologico per un'azienda di Albuquerque, nel Nuovo Mexico, chiamata Applied Technology Associates, che è specializzata in sistemi di elaborazione in tempo reale per applicazioni di terra, aeree e spaziali.

2) **Robert F. Weiss**, vicepresidente esecutivo e direttore generale dei Programmi di sviluppo avanzati nei famosi "Skunk Works" [la divisione dedicata ai velivoli sperimentali, NdT] di Lockheed Martin Aeronautics. Weiss è diplomato all'Accademia navale degli USA e laureato in gestione dei sistemi all'Università della California del Sud.

3) Il Maggiore generale **Michael Carey**, andato in pensione nel 2014 quando era assistente speciale al comandante del Comando spaziale dell'Aviazione USA.

A occuparsi di analizzare l'imponente flusso delle e-mail di Podesta trapelate è Grant Cameron, canadese di Winnipeg. Grant cura l'ottimo sito www.PresidentialUFO.com e ha scritto quattro libri sugli UFO fra cui *The Clinton UFO Storybook: ET Politics in The White House* (giugno 2016).

Oltre che dei consulenti ufologici di Tom Delonge, con Grant ho parlato dell'impegno di Podesta per ottenere la divulgazione tramite Hillary Clinton, e anche di un terzo gruppo non altrettanto noto ma che lavora dietro le quinte perché si sappia la verità che non siamo soli in questo universo. [I testi che seguono sono tratti dall'intervista in tre parti di Linda Moulton Howe a Grant Cameron dell'ottobre 2016. Red.]

LE LETTURE PER IL NATALE 2018

Ecco qui il nostro **regalo di Natale a voi lettori**, uno sconto del 28% su un pacchetto che contiene i 3 titoli che forse meglio riassumono il nostro ultimo anno di fatiche editoriali. Sono certo **libri controversi, profondi, scomodi ma sono libri puri**. Speriamo con questo sconto di fare un gradito regalo a tutti voi che ci seguite e continuate a sostenerci. **Noi non siamo qui per dare la verità, la verità non è di questo mondo, ma siamo qui per diffondere delle chiavi di lettura della realtà**, per aprire la vostra e la nostra mente. Nella speranza di riuscirvi al meglio, **vi auguriamo Buone Feste!**

[PER ACCEDERE ALLA PROMOZIONE ESCLUSIVA PER I NOSTRI LETTORI CLICCA QUI!](#)



?

Estratto della prima parte dell'intervista

Linda Moulton Howe (LMH): Da chi è formato il terzo gruppo?

Grant Cameron (GC): Dunque... Il terzo gruppo è gente più positiva. Io conosco... forse sei o sette persone in questo gruppo. È gente della NASA, della CIA, probabilmente della Casa Bianca. Non è un gruppo con cui io ho a che fare. Conosco alcuni di loro. Ne sento parlare da più di un anno. E che io sappia ci sono due [persone] che non stanno da una parte sola [fra i gruppi]. Uno è il capo: lo chiamano "Big Man". È un civile. Sarà uno choc quando si saprà che uno di loro non sta da una parte sola. Ho parlato di ciò che sta succedendo con due di loro.

Di questo gruppo, direi quello che dice anche Tom DeLonge: che quando conosci questa gente, ti rendi conto che non c'è un governo malvagio. Sono persone comuni: quando le conosci, ti fidi di loro. Vengono alle feste di compleanno. Sono solo persone che fanno il loro lavoro e lo fanno meglio che possono.

E io credo che Tom DeLonge dica lo stesso: che questa situazione è molto più complessa di quanto la gente creda. Non si tratta solo di alieni che volano nelle navicelle di metallo con motori antigravitazionali. È qualcosa di molto, molto complesso. Tutti dicono la stessa cosa.

E l'altro aspetto che appare comune ai gruppi è che c'è un piano, specialmente con il terzo gruppo. Non è una cosa che stanno decidendo a mano a mano. Hanno un piano di quello che intendono fare. E guardando le mosse di John Podesta, è questa l'impressione che si ha. John Podesta... fa questo, fa

questo e fa quest'altro... come se stesse seguendo uno schema. C'è fermento ultimamente. Qualcosa bolle in pentola. A me sembra che si stiano dando molto da fare, che qualcosa stia per accadere. Ma non ho idea di cosa sia, a parte che vogliono che tutta questa storia venga allo scoperto!



Estratto della seconda parte dell'intervista

LMH: Grant, il terzo dibattito presidenziale con Hillary Clinton è stato il 19 ottobre, e per vari giorni sono trapelate e-mail di Podesta riguardo al Maggiore generale McCasland e agli indirizzi e-mail del Maggiore generale Michael Carey e Robert Weiss, degli Skunk Works di Lockheed. Secondo lei, perché i cosiddetti media generalisti non hanno detto nulla sul legame fra UFO e ufficiali militari e aerospaziali di alto rango? E se Podesta continua da oltre un anno a invitare i giornalisti a chiedere a Hillary degli alieni, perché non ci sono state domande a riguardo nel dibattito?

GC: Perché i media non prendono sul serio questo argomento. Continuano a credere che sia uno scherzo. Davvero non capiscono di essersi fatti fregare, e quindi non se ne occupano. Pensano ancora che sia un argomento per svitati.

C'è un comico famoso che fa uno show online e ha fatto una classifica dei 10 argomenti delle e-mail di Podesta trapelate su WikiLeaks. Ha messo gli UFO al decimo posto. E poi ha messo al numero otto che la figlia di Hillary Clinton è una mocciosa viziata. Alla persona che me l'ha fatto vedere, ho detto: "Stai scherzando?! Mi stai dicendo che la figlia viziata di Hillary Clinton è più importante della storia degli UFO?"

Ma è così che la vedono. Qualcosa che non ha molta importanza. È più interessante quello che ha detto Podesta riguardo ai cattolici o ai neri. Quello sì, va in prima pagina. La gente non prende molto sul serio questa storia.

Io ho messo sulla mia pagina Facebook quasi tutto quello che ho sull'argomento. Ho messo l'ultima e-mail trapelata e il suo significato: chi sono queste persone, perché è un'e-mail importante...

Ho passato questo materiale a tutti i giornalisti, che hanno scritto articoli sui discorsi sugli UFO e sull'archivio di e-mail su Wikileaks. Ma non hanno scritto niente sui generali. Non hanno scritto niente sul fatto che Podesta voleva andare dal Presidente. Nessuno ha ancora sfruttato quel materiale. Quasi tutti gli articoli sono su Trump. Ho detto che i media stanno ancora dormendo.

È per la cronaca: Billy Cox (del blog "De Void" dell'*Herald Tribune*, Sarasota, Florida) ci ha provato e ha fatto un articolo che parlava di un certo "Dora" che era una cosa. Fu il 19 dicembre, 2011. Il suo articolo era...

Ma per un giorno in cui il *New York Times* e il *Washington Post* si rendono conto di essersi fatti fregare...

LMH: Be', almeno il fatto che l'edizione domenicale del *Washington Times* ha pubblicato un articolo del 17 dicembre di gentilmente Podesta una volta che avesse lasciato la Casa Bianca per diventare manager...

della campagna di Hillary Clinton [Edgar Mitchell, astronauta dell'Apollo 14, è morto il 4 febbraio 2016
di Paolo Bonaiuti. Red]

Mitchell scriveva a Podesta:

“Dobbiamo urgentemente concordare una data e un orario per incontrarci per discutere della divulgazione e dell'Energia di Punto Zero... Ci sarà anche la mia collega cattolica Terri Mansfield, per aggiornarci su quanto sa il Vaticano delle ETI.”

“ETI” sta per “intelligenze extraterrestri”. Poi, il 18 agosto 2015, Mitchell scriveva in un'altra e-mail trapelata:

“Dato che la corsa alla Guerra spaziale si sta riscaldando, pensavo che dovesse essere al corrente di diversi fattori, ora che io e lei stiamo pianificando una conversazione su Skype. Ricordi, le nostre ETI non violente dall'universo contiguo ci stanno aiutando a portare alla Terra l'energia di punto zero. Non tollereranno alcuna forma di violenza militare sulla Terra o nello spazio.”

Grant, crede che per “universo contiguo” il Dott. Mitchell intendesse un universo parallelo o un'altra dimensione?

GC: Non saprei. Per me, “contiguo” ha sempre significato qualcosa di non locale. Lui aveva molti contatti nella comunità scientifica che ne sapevano parecchio sulla coscienza, su come funziona davvero la realtà e su tutta l'idea dell'universo olografico. Il punto centrale di tutto questo è la coscienza. È come fanno volare le navi. È come si spostano da un punto a un altro punto nello spazio.

~~Forse volevo dire qualcosa di più difficile. Non c'erano molti articoli su [Walt Street Journal](#) / [USA Today](#) su UFO e su come si sente se si è in un universo contiguo che ha una natura paragonata a una divulgazione di informazioni~~

Scommetto che nessuno ha mai visto nulla di simile alle e-mail che parlano di UFO e John Podesta.

Estratto della terza parte dell'intervista

LMH: Ma perché gli ET compiono mutilazioni di animali in tutto il mondo e rapiscono gli umani?

GC: Be', possiamo averne un'idea se chiediamo a chi ha avuto l'esperienza: “È una cosa malvagia?” Solo il 9% di loro dice che è malvagio. Chiedete: “Se doveste rivivere tutto, se poteste fare in modo di fermare gli alieni...” e l'83% vi direbbe: “No, non fermateli.” Ma noi abbiamo l'idea che sia una sorta di invasione...

CONTINUA... sul n. 125 di [NEXUS New Times](#), disponibile in edicola o nel nostro shop:

